



Domenica 13 marzo 2022

Teatro delle Muse, *solo settore di platea.*

Ore 18.00

**ORCHESTRA POPOLARE ITALIANA
CORPO DI BALLO DELL'ORCHESTRA
POPOLARE ITALIANA**

AMBROGIO SPARAGNA direttore

Io de canzoni ne so 'n sacco

I canti della tradizione contadina marchigiana

Un progetto originale di **Ambrogio Sparagna**

E con la partecipazione di

LI PISTACOPPI

Gruppo Folklorico Città di Macerata



Ho cominciato a frequentare le terre marchigiane sin dalla metà degli anni Settanta, quando la mia passione per l'organetto mi condusse a Recanati dalla famiglia Castagnari. Fu un incontro straordinario. Mario, Bruno, Giacomo e tutti gli altri "organettai" della famiglia mi accolsero nel loro fantastico laboratorio con un entusiasmo che ancora mi commuove. Con loro e insieme con tanti musicisti e cantori tradizionali ho scoperto, con il trascorrere del tempo, la ricchezza musicale di questa regione, che da allora mi è diventata terra familiare.

Immerso fra colori e sapori intensi, ho frequentato a lungo tante feste tradizionali, fra cui quei rituali legati ai cicli pasquali e primaverili come i *canti di Passione* e i *Calendimaggio*. Più mi addentravo nel cuore di questa terra, più mi colpiva la varietà delle lingue dialettali della poesia popolare locale: un "corpus" ricco ed omogeneo di grande intensità. Un repertorio documentato in alcune raccolte ottocentesche di importanti folkloristi come Antonio Gianandrea e Oreste Marcoaldi, dalla metà degli anni Cinquanta da Pier Paolo Pasolini e da tanti altri studiosi locali come Giovanni Ginobili, Druso Rondini e, negli ultimi anni, con grande cura da Gastone Petrucci con il suo gruppo di ricerca La Macina.

Lo spettacolo *Io de canzoni ne so 'n sacco* è un affettuoso omaggio al ricco repertorio di *Strambotti* marchigiani. Una poesia di grande intensità lirica costruita con immagini semplici ma evocative, impiegando tradizionalmente otto versi di endecasillabi.

Assieme a queste piccole perle poetiche, nello spettacolo ho voluto proporre degli esempi di canti quaresimali, dei modi arcaici di vocalità "a vatoccu", e una selezione di filastrocche e canti enumerativi, come quelli legati ai rituali degli spozalizi.

La struttura musicale su cui ho costruito *Io de canzoni ne so 'n sacco* è sostenuta dal ritmo vertiginoso del *Saltarello* ed è arricchita da varie azioni coreutiche interpretate dal gruppo dei danzatori popolari del Corpo di Ballo dell'Orchestra Popolare Italiana.

© *Ambrogio Sparagna*

AMBROGIO SPARAGNA E L'ORCHESTRA POPOLARE ITALIANA

Uno dei più importanti musicisti della musica popolare europea con all'attivo numerosi progetti realizzati in collaborazione con importanti e prestigiose istituzioni, concertistiche e non, nazionali ed internazionali e con artisti italiani e solisti da tutto il mondo. Allievo di Diego Carpitella con cui realizza numerose campagne di rilevamento sulle tradizioni musicali dell'Italia centrale e meridionale. Nel 1976 dà vita alla prima scuola di musica popolare in Italia e fonda nel 1984 la "Bosio Big Band", un originale ensemble di organetti con il quale realizza numerose produzioni discografiche e di teatromusica. Dal 2004 al 2006 è Maestro concertatore del Festival La Notte della Taranta dirigendo una grande orchestra di 60 elementi composta da strumenti popolari e realizzando molti concerti, dalla Puglia alla Cina. Dal 2007 è fondatore e direttore dell'Orchestra Popolare Italiana dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, un grande gruppo strumentale stabile che raccoglie tanti interpreti provenienti da tutte le regioni della Penisola, allo scopo di promuovere e valorizzare il repertorio della musica popolare italiana. Con questo organico dà vita a numerosi progetti di spettacolo sia nell'ambito della stagione della Fondazione Musica per Roma, che in Italia e all'estero.

Ambrogio Sparagna ha al suo attivo un'intensa attività concertistica internazionale in numerosi Paesi europei ed extraeuropei e un'ampia esperienza di didatta anche attraverso la pubblicazione di numerosi saggi e documenti audiovisivi sulla musica popolare italiana. Ha avuto modo di collaborare con numerosi e qualificati artisti della scena musicale nazionale ed internazionale.

L'**Orchestra Popolare Italiana**, diretta da Ambrogio Sparagna, è un'originale ensemble di voci, organetti, percussioni e tanti strumenti musicali tradizionali che propone un variegato repertorio che abbraccia diverse regioni d'Italia, con particolare attenzione al repertorio di canti e di balli (pizzica, tarantella, saltarello, tammurriata).

Ogni spettacolo è una festa in grado di far ballare una piazze e interi paesi e cattura l'attenzione e l'entusiasmo vero del pubblico. L'Orchestra è caratterizzata al suo interno dalla presenza importante di strumenti musicali tipici della tradizione popolare italiana: organetti, tamburelli, zampogne,

ciaramelle, chitarre battenti ma anche violini, contrabbassi, fiati e così via. E poi tante voci che raccontano, utilizzando anche molte “lingue” locali, la ricchezza del folklore regionale italiano.

Ma l’OPI è anche un affascinante progetto di nuova musica popolare con repertori originali che raccontano una nuova Italia di musiche che coinvolgono i giovani in cerca di un ritmo identitario e di occasioni per una nuova socialità.

LI PISTACOPPI

L’Associazione Culturale “Li Pistacoppi”, Gruppo Folklorico “Città di Macerata”, nasce nel 1979 su iniziativa di alcuni giovani con lo scopo di mantenere vive e diffondere la cultura, le tradizioni popolari maceratesi e marchigiane.

“Pistacoppi” è il nome simpatico e scherzoso con il quale vengono chiamati i piccioni di Macerata e che contraddistingue, per analogia, gli stessi abitanti maceratesi.

L’organico del gruppo è composto da circa sessanta elementi suddivisi in ballerini, suonatori, cantanti, figuranti e collaboratori e attraverso ricerche condotte sul territorio, ha ricostruito un notevole repertorio di musiche, canti e danze della tradizione popolare marchigiana.

Durante l’anno scolastico i componenti svolgono attività didattica presso alcune scuole maceratesi incontrando alunni e insegnanti per trasmettere loro la cultura, le origini contadine e l’attaccamento alle tradizioni più radicate.

Ogni anno, nel mese di Agosto, l’Associazione organizza il Festival Internazionale del Folklore “Incontro di Cultura Popolare”, manifestazione itinerante che a luogo a Macerata, nella splendida cornice dell’Arena Sferisterio e in altre piazze di varie città della regione Marche e che prevede l’esibizione di gruppi folklorici provenienti da tutto il mondo.

PREZZI ABBONAMENTI

Concerto compreso nell'abbonamento alla Stagione 2021/2022 degli Amici della Musica di Ancona.

PREZZI BIGLIETTI

INTERI: € 22,00

RIDOTTI: € 13,50

(Riservato a scuole di musica; cori; Amici della Lirica; iscritti alle associazioni aderenti al MAB: ANAI, AIB e ICOM; dipendenti di aziende sponsor; ARCI; UNITRE; studenti universitari; giovani da 19 a 26 anni; invalidi e disabili – un biglietto omaggio per l'accompagnatore)

RIDOTTI EXTRA: € 5,00

(Gruppi di allievi di Scuole Medie Inferiori e Superiori; bambini e ragazzi fino a 19 anni)

BIGLIETTERIA:

Tel. 071 52525 – Fax 071 52622

biglietteria@teatrodellemuse.org

PER INFO:

Società Amici della Musica "Guido Michelli"

Via degli Aranci, 2

Tel. – fax: 071/2070119

info@amicimusicana.it - www.amicimusicana.it

Soci Sostenitori e Mecenati 2022 della Società Amici della Musica "Guido Michelli" di Ancona:

Soci Sostenitori: Donatella Banzola, Annalisa Bianchi, Daniela Di Bernardino, Anna Giulia Honorati, Giuliano Migliari, Roberto Pierandrei, Mara Rinaldi, Paolo Russo, Ugo Salvolini, Arianna Sbanò, Carla Zavatarelli.

Mecenati: Guido Bucci, Daniela Di Bernardino, Gino Fabrizio Ferretti, Fondazione Cariverona, Elisabetta Galeazzi, Vanna Gobbi (*in memoriam*), Cesare Greco, Loredano Matteo Lorenzetti, Maria Luisa Polichetti, Giulia Sbanò, Enea Spada, Maria Cristina Zingaretti.

100
Stagioni

Illustrazione di
Francesca Ballarini Gioenina